L'evoluzione della responsabilità civile

Programma del corso: P21016

Online sulla piattaforma Microsoft Teams

1-2 marzo 2021

Responsabili del corso: Claudio Consolo e Gianluca Grasso, *componenti del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura.*

Esperto formatore: Andrea Penta, *magistrato addetto all'Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione con compiti di applicato alle sezioni.*

Presentazione

Il corso intende affrontare l'evoluzione degli indirizzi della giurisprudenza, con particolare attenzione a quelli della Corte di cassazione, in tema di responsabilità civile, alla luce delle c.d. pronunce di San Martino bis, adottate nel 2019 dalla terza sezione civile a distanza di 11 anni dal deposito delle motivazioni delle sentenze gemelle, che definirono il formante giurisprudenziale in materia di risarcimento del danno non patrimoniale (Cass., S.U., n. 26972-26975 del 2008).

Le pronunce c.d. San Martino bis rileggono, in funzione nomofilattica e in chiave sistematica, principi resi a sezioni unite. Si pensi alla ribadita unitarietà del danno non patrimoniale in caso di danno terminale a cui si attribuisce rilevanza "all'agonia" in aggiunta del danno biologico terminale, alle due dimensioni del

danno da perdita del rapporto parentale, ovvero l'autonoma risarcibilità del danno da lesione dell'autodeterminazione rispetto al danno alla salute.

Ciò che traspare dalle pronunce è l'attenzione alla persona, dal concepimento alla morte, passando dalla vita lavorativa, agli affetti familiari e la conseguente necessità di interpretare le ripercussioni che la lesione di un interesse protetto ha sulla stessa. Il relativo accertamento e la conseguente valutazione sono affidati a formule algebriche, strumentali all'osservanza dei principi giuridici affermati nelle diverse fattispecie e sotto il controllo dell'organo giudicante chiamato ad analizzare il fatto, sussumerlo nella dimensione giuridica, applicare le formule con l'ausilio dei consulenti tecnici d'ufficio e riportare la vicenda nella dimensione dell'equità.

Tale filone interpretativo del danno alla persona si incontra con il consolidamento di un orientamento volto a rinvenire la sussistenza del nesso di causa attraverso una duplice fase di accertamento (l'accertamento del nesso causale tra la condotta e la lesione, attraverso la c.d. causalità materiale di cui all'art. 40 e 41 c.p. e il nesso causale tra la lesione e il danno, secondo la c.d. causalità giuridica di cui all'art. 1223 c.c.).

Tra i profili maggiormente controversi del nesso causale e dei limiti del caso fortuito, saranno affrontati quelli in tema di responsabilità medica, ove il giudizio si fonda sul criterio del "più probabile che non", anziché su quello dell'"oltre ogni ragionevole dubbio", i casi in cui il nesso causale si può presumere (interventi routinari a vincolatività forte; mancanza o irregolare tenuta della cartella clinica, ecc.), nonché nelle fattispecie in cui vi è stata depenalizzazione di alcune figure di reato (si pensi all'ingiuria), in cui si è acuita la difficoltà a ottenere il risarcimento del danno in sede civile, in quanto, mentre in sede penale la condanna si può fondare anche sulle dichiarazioni della sola parte offesa, in sede civile ciò non è possibile.

Ulteriori aspetti, su cui verterà l'analisi, riguardano la presa di posizione su perdita di chance (patrimoniale e non), la rilevanza della lesione al diritto all'autodeterminazione rispetto al danno salute, i rapporti tra la l. n. 24 del 2017 e la l. n. 189 del 2012, il ruolo delle tabelle e della personalizzazione, il rapporto con il danno patrimoniale in correlazione alle attività lavorative.

Il corso, strutturato attraverso l'alternanza di relazioni di approfondimento e gruppi di lavoro, affronterà in chiave pratica i diversi argomenti, al fine di fornire indicazioni utili per la trattazione di un contenzioso complesso e variegato.

Lunedì 1 marzo 2021

Ore 9.00 Presentazione del corso

Componente del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura ed esperto formatore

Ore 9.15 La responsabilità aquiliana: l'evoluzione della giurisprudenza della Corte di Cassazione

Angelo Spirito, *Presidente titolare della terza sezione civile della Corte di cassazione*

Ore 9.45 I nessi di causalità nelle obbligazioni di *facere* professionale

Stefano Giaime Guizzi, *Consigliere della Corte d cassazione*

Ore 10.15 Dibattito

Ore 10.45 I profili di responsabilità nell'ambito bancario

Massimo Falabella, *Consigliere della Corte d cassazione*

Ore 11.15 La *mutatio* e l'*emendatio libelli* in tema di responsabilità

Giuseppe Olivieri, *già Professore ordinario di diritto processuale civile alla Federico II di Napoli*

Ore 11.45 Dibattito

Ore 12.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 Ripresa dei lavori con suddivisione in quattro gruppi di studio per settori tematici

I criteri di quantificazione del danno: le tabelle milanesi

Martina Flamini, *Giudice del Tribunale di Milano*

Le menomazioni concorrenti e coesistenti

Pierpaolo Lanni, *Giudice del Tribunale di Verona*

Il consenso informato

Giovanna Nozzetti, *Giudice del Tribunale di Palermo*

La personalizzazione del danno

Roberto Simone, *Presidente di sezione del Tribunale di Venezia*

Ore 16.30 Ripresa plenaria con esposizione dei risultati di ciascun gruppo da parte di uno dei partecipanti

Ore 17.00 Chiusura dei lavori

***

Martedì 2 marzo 2021

Ore 9.15 La riforma della responsabilità medica. I profili processuali

Ilaria Pagni, *Professore ordinario di diritto processuale civile all'Università di Firenze*

Ore 9.45 *Dialogo a due* : I pericoli di una duplicazione risarcitoria el'autonomia ontologica del danno morale

Marco Rossetti, *Consigliere della Corte d cassazione*

e

Enzo Vincenti, *Consigliere della Corte d cassazione*

Ore 10.45 Dibattito

Ore 11.15 Profili problematici della responsabilità degli amministratori nella s.p.a. e nella s.r.l.

Luigi Abete, *Consigliere della Corte d cassazione*

Ore 11.45 Dibattito

Ore 12.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 Suddivisione in quattro gruppi di studio per settori tematici

1. *Il danno da perdita di chances*

Bruno Tassone, *Professore associato di diritto privato preso la Universitas Mercatorum*

2. *Il danno terminale e quello catastrofale*

Massimiliano Sturiale, *Giudice del Tribunale di Pavia*

3. *Il danno da perdita del rapporto parentale*

Marcello Amura, *Giudice del Tribunale di Napoli*

4. *I danni punitivi*

Luigi La Battaglia, *magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del ruolo presso la Corte d cassazione*

Ore 16.30 Ripresa dei lavori con connessione plenaria, con breve esposizione da parte di un rappresentante per gruppo dei principali temi emersi nel corso dei lavori del pomeriggio

Ore 17.00 Chiusura dei lavori